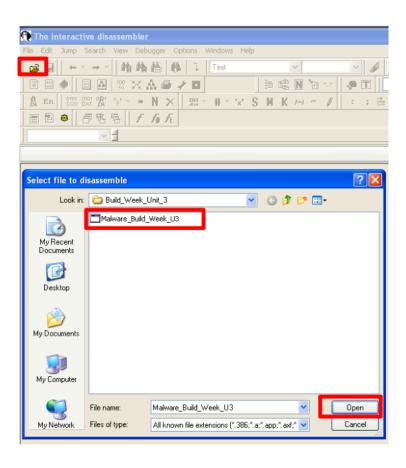
PROGETTO W24

Analisi Statica:

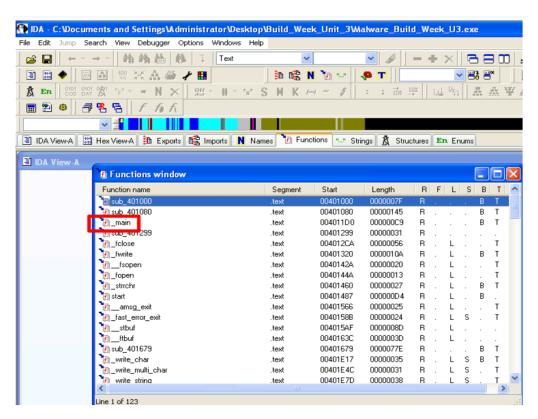
Per l'analisi statica del Malware_Build_Week_U3, possiamo usare IDA (Interactive Disassembler). IDA è uno degli strumenti più usati per analizzare malware grazie alla sua capacità di esaminare il codice binario di programmi e di analizzare il codice assembly. Abbiamo fatto test in un ambiente sicuro, utilizzando una Virtual machine con una come principale e una copia di sicurezza.



Parametri e Variabili

La consegna richiede di identificare i parametri passati alla funzione Main() e le variabili dichiarate al suo interno. Utilizzando IDA, nella sezione functions, sono stati trovati i parametri e le variabili.

Sono stati identificati quattro variabili (hModue, var_8, var_4, data) e tre parametri (argc, argv, envp).



Con questo possiamo identificare i parametri e le variabili utilizzando come logica il loro valore, ovvero: i parametri hanno valori positivi , mentre le variabili hanno un valore negativo. Così di consequenza ci ritroviamo con:

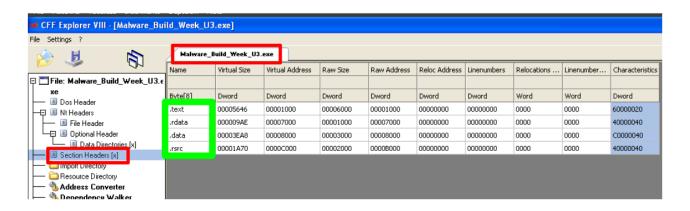
4 variabili: hModue / var_8 / var_4 / data

3 parametri: argc / argv / envp.

```
III N 내
; Attributes: bp-based frame
 int __cdecl main(int argc,const char **argv,const char *envp)
 main proc near
hModule= dword ptr -11Ch
Data= byte ptr -118h
var_8= dword ptr -8
var 4= dword ptr -4
argc= dword ptr
argv= dword ptr
                  0Ch
envp= dword ptr
push
        ebp
mov
        ebp, esp
sub
        esp, 11Ch
nush
        ebx
push
        esi
push
        edi
```

Identificazione Sezioni:

Per identificare le sezioni del malware ho utilizzato CFF Explorer, un software specifico per l'analisi dettagliata dei file eseguibili Windows. Le sezioni identificate sono: .text, .rdata, .data, .rsrc.



.text: Contiene il codice eseguibile del programma.

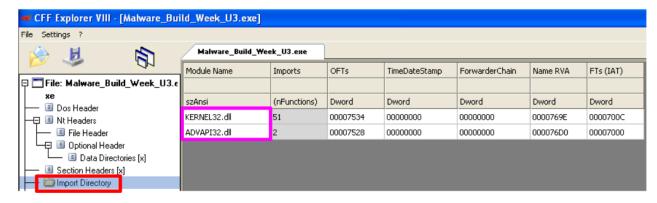
.data: Contiene dati globali e variabili modificabili durante l'esecuzione.

.rdata: Archivia dati di sola lettura come stringhe di testo.

.rsrc: Contiene dati di supporto come immagini e icone.

Librerie Malware:

Le librerie importate dal malware, individuate con CFF Explorer, sono KERNEL32.dll e ADVAPI32.dll.



KERNEL32.dll: è una libreria fondamentale che permette la gestione della memoria, gestisce le operazioni di I/O (input/output), la creazione di processi e thread e funzioni di sincronizzazione.



| OFTs | FTs (IAT) | Hint | Name |
|----------|-----------|----------|-------------------------|
| 00007590 | 00007068 | 000077F4 | 000077F6 |
| Dword | Dword | Word | szAnsi |
| 00007836 | 00007836 | 0109 | GetEnvironmentVariableA |
| 00007850 | 00007850 | 0175 | GetVersionExA |
| 00007860 | 00007860 | 019D | HeapDestroy |
| 0000786E | 0000786E | 019B | HeapCreate |
| 0000787C | 0000787C | 02BF | VirtualFree |
| 0000788A | 0000788A | 022F | RtlUnwind |
| 00007896 | 00007896 | 0199 | HeapAlloc |
| 000078A2 | 000078A2 | 01A2 | HeapReAlloc |
| 000078B0 | 00007880 | 027C | SetStdHandle |
| 000078C0 | 000078C0 | 00AA | FlushFileBuffers |
| 000078D4 | 000078D4 | 026A | SetFilePointer |
| 000078E6 | 000078E6 | 0034 | CreateFileA |
| 000078F4 | 000078F4 | 00BF | GetCPInfo |
| 00007900 | 00007900 | 00B9 | GetACP |
| 0000790A | 0000790A | 0131 | GetOEMCP |
| 00007916 | 00007916 | 013E | GetProcAddress |
| 00007928 | 00007928 | 01C2 | LoadLibraryA |
| 00007938 | 00007938 | 0261 | SetEndOfFile |
| 00007948 | 00007948 | 0218 | ReadFile |
| 00007954 | 00007954 | 01E4 | MultiByteToWideChar |
| 0000796A | 0000796A | 01BF | LCMapStringA |
| 0000797A | 0000797A | 01C0 | LCMapStringW |
| 0000798A | 0000798A | 0153 | GetStringTypeA |
| 0000799C | 0000799C | 0156 | GetStringTypeW |

ADVAPI32.dll: Gestisce funzioni avanzate di sicurezza e registro di sistema, come gestione degli account utente e crittografia:

ADVAPI32.dll

| OFTs | FTs (IAT) | Hint | Name | |
|----------|-----------|------|-----------------|--|
| | | | | |
| Dword | Dword | Word | szAnsi | |
| 000076AC | 000076AC | 0186 | RegSetValueExA | |
| 000076BE | 000076BE | 015F | RegCreateKeyExA | |

Ipotesi Malware:

Secondo quanto riportato dalle librerie, l'ipotesi più valida è che il malware possa essere un dropper, ovvero un malware che contiene al suo interno un altro malware.

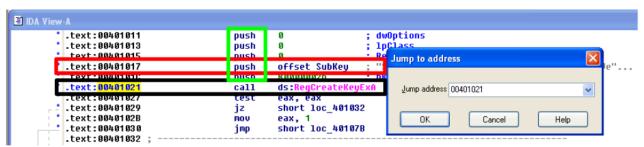
Questo perché, esaminando le librerie ADVAPI32.dll e KERNEL32.dll, possiamo notare alcune funzioni sospette. Le principali funzioni per questa ipotesi sono "CreateFileA" e "WriteFile". Come suggeriscono i loro nomi, queste funzioni rispettivamente creano file e scrivono/modificano file già aperti, quindi potrebbero essere utilizzate per salvare il malware.

A queste si abbina FindResourceA, che identifica risorse negli eseguibili, come i file .dll. LoadResource viene utilizzata per caricare una risorsa in memoria. Prende un handle a una risorsa restituita da FindResourceA e restituisce un handle a un blocco di memoria contenente la risorsa. Per accedere ai dati, è necessario utilizzare LockResource.

Queste funzioni sono spesso utilizzate quando si manipolano risorse di programmi Windows, come immagini o altri dati dell'eseguibile.

Funzioni Malware

1 e 2: Come si può notare la locazione di memoria 00401201 ha come funzione RegSetValueExA, che ha come compito creare/aprire una chiave di registro, i parametri vengono passati attraverso la funzione "PUSH"



 alla Funzione 0401017 troviamo offset "Subkey" il cui compito è quello di specificare/identificare la chiave di registro in questo caso per noi è RegCreateKeyExA

4: Le funzioni sottostanti stanno ad indicare: test eax, eax: un AND logico del registro EAX e se stesso, con la differenza che in questo caso viene modificato il Zero flag (ZF) del registro EFLAGS impostando il suo valore a 1

jz short loc_401032: un salto condizionale verso loc_401032 solo se il ZF = 1

In pratica, se la funzione precedente test eax, eax ha come risultato eax = 0 il controllo salterà all'indirizzo specificato (401032) altrimenti, verrà eseguita I l'istruzione successiva.

```
.text:00401027 test eax, eax
.text:00401029 jz short loc_401032
```

```
int main(){
int a; //eax
int b; // ecx
int c; // [ebp + cbData]

if (a ==0){
    b = c;
    }
else {
    a = 1;
}
return 0;
}
```

5: il testo in C corrisponde a:

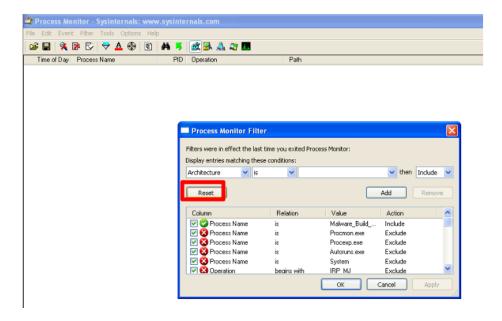
6: Possiamo notare che 00401047 fa riferimento a RegSetValueExa, salendo invece troviamo che il valore di ValueName è appunto "GinaDLL", ValueName è appunto il parametro che specifica il valore/nome della chiave di registro RegSetValueExa

```
    .text:0040103E
    .text:00401043
    .text:00401046
    .text:00401047
    push eax ; hKey
    call ds:RegSetValueExA
```

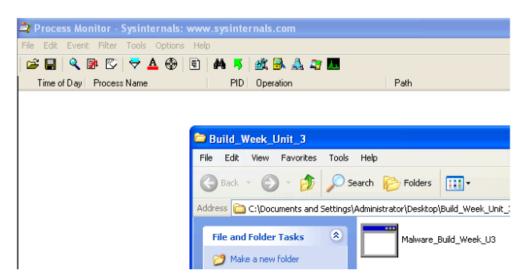
Analisi dinamica

Per eseguire l'analisi dinamica possiamo utilizzare Process Monitor, uno strumento che fornisce un'analisi dettagliata delle attività di sistema in tempo reale, come ad esempio i processi in esecuzione. Questo viene utilizzato solamente su Windows

Una volta avviato Process Monitor, si aprirà una schermata simile alla seguente, che ci permetterà di impostare i primi filtri (modificabili successivamente).



Attualmente il pc risultava normale , ora si può procedere all avvio del malware per vedere come si comporta

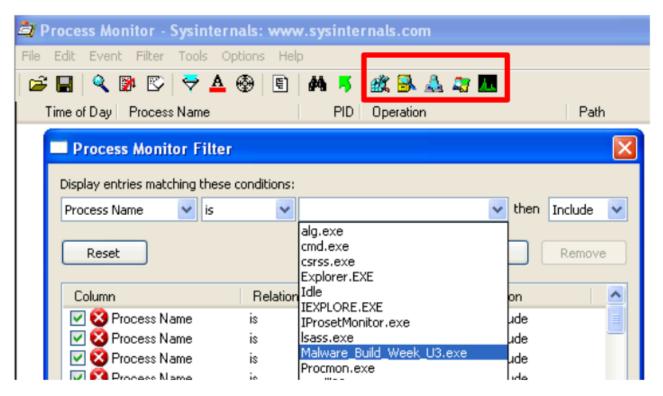


Una volta avviato, la prima cosa che è salata fuori è stata la comparsa di un altro file



Malware Analysis:

Adesso possiamo controllare che processi ha eseguito/tentato di eseguire il malware, per farlo basta usare il pannello in alto dove ce scritto "filtri" e selezionando il nome del processo "Malware"

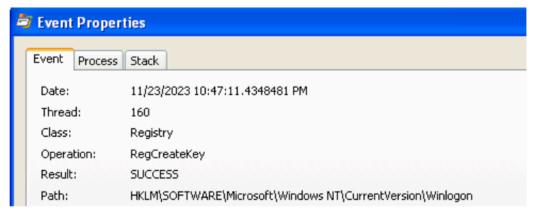


Nel riquadro rosso invece ci sono i filtri per il tipo di ricerca che voglio fare, ovvero: attività di registro, attività file system etc etc..

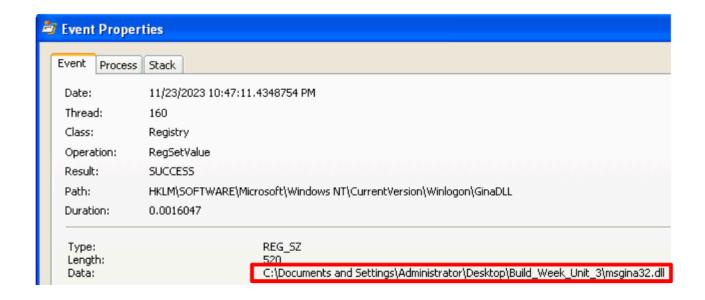
Attraverso questo controllo si nota delle operazioni insolite, ovvero RegCreateKey e RegSetValue che hanno come scopo modificare le chiavi di registro. In questo caso modificando una, nello specifico lo possiamo vedere cliccando sulla voce RegCreateKey, che ci offre un dettaglio più preciso come ad esempio il Path HKLM (HKEY_LOCAL_MACHINE)



HKLM\SOFTWARE\Microdoft\Windows NT\CurrentVersion\Winlogon



Cosi applichiamo gli stessi metodi su RegSetValue notando che ha impostato come nuovo valore alla chiave di registro quello del file che che si è creato in precedenza , ovvero msgina32.dll



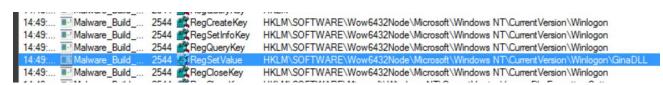
ATTIVITA' FILE SYSTEM

| 10:47:11.4278 Malware_Build_Week_U3 10:47:11.4280 Malware_Build_Week_U3 10:47:11.4281 Malware_Build_Week_U3 10:47:11.4293 Malware_Build_Week_U3 10:47:11.4302 Malware_Build_Week_U3 | 352 CreateFile 352 CreateFile 352 CreateFile 352 CloseFile 352 WriteFile | C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3 C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3 C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll |
|---|--|--|
| 10:47:11.4305 Malware_Build_Week_U3 | 352 🔜 CloseFile | C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll |

Dall'immagine soprastante invece si può notare che il malware ha creato e modificato dei file (sempre msgina32.dll) nonché la nuova chiave di registro creata da esso.

Analisi Procmon, quello di registro:

Filtrando le azioni sulle chiavi di registro effettuate dal solo malware notiamo che la maggior parte sono funzioni di lettura, c'è una sola voce che viene modificata ed è esattamente quella identificata durante la fase di analisi statica, cioè "...\Winlogon\GinaDLL".Le librerie Winlogon gestiscono l'accesso al sistema interagendo con un provider di rete e delle librerie di collegamento dinamico di identificazione grafica e autenticazione che sono le GinaDLL.



Quindi la chiave di registro viene modificata e il suo valore modificato, in questo caso cambiando il path della libreria al file creato dal malware:

Analisi Procmon, quello del file system:

Filtrando le azioni sulle modifiche al file system ci rendiamo contro che ricalcano quelle precedenti sulle chiavi di registro: vengono aperti e letti molti file ma solamente uno viene creato e modificato ed è proprio il file "msgina.dll" che ritroviamo nella cartella del malware.

| Create File Mappin | gC:\Windows\SysWOW64\sechost.dll | SUCCESS | SyncType: SyncTypeOther |
|--------------------|--|---------|-------------------------------------|
| CloseFile | C:\Windows\SysWOW64\sechost.dll | SUCCESS | |
| ■ CreateFile | C:\Users\user\Desktop\MALWARE\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll | SUCCESS | Desired Access: Generic Write, R |
| ■ WriteFile | C:\Users\user\Desktop\MALWARE\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll | SUCCESS | Offset: 0, Length: 4.096, Priority: |
| WriteFile | C:\Users\user\Desktop\MALWARE\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll | SUCCESS | Offset: 4.096, Length: 2.560, Prior |
| CloseFile | C:\Users\user\Desktop\MALWARE\Build_Week_Unit_3\msgina32.dll | SUCCESS | |
| | C:\Windows\System32\apisetschema.dll | SUCCESS | Name: \Windows\System32\apis |
| ■ QueryNameInfor | C:\Llsers\user\Deskton\MALWARF\Ruild Week Llnit 3\Malware Ruild Week | SUCCESS | Name: \Llsers\user\Deskton\MA |

Conclusioni

Possiamo quindi affermare con certezza che il malware ha lo scopo di impattare le configurazioni del sistema infettato, modificando la chiave di registro attraverso un altro malware chiamato msgina32.dll.

Questo malware va a modificare la nostra chiave di sistema (GINADLL). Gina.dll è un file utilizzato nei sistemi operativi Windows precedenti a Windows Vista per gestire il processo di autenticazione degli utenti durante il login.

Modificando questo file, si rischia di permettere accessi non autorizzati o indesiderati.